



PREZZI E DINAMICHE DELL'ORTOFRUTTA NEL MESE DI GENNAIO 2010

Il mese di gennaio, si sa, è sempre uno dei più sonnolenti dal punto di vista degli scambi. Le non buone condizioni economiche generali si aggiungono quest'anno a causare un inizio 2010 particolarmente "freddo" anche in senso commerciale, oltre che atmosferico. Per i consumatori l'opportunità del momento è rappresentata dalle **arance tarocco** siciliane: ottima qualità e prezzi bassi a motivo della grande quantità disponibilità. Tra i **mandaranci** è ancora notevole la percentuale di prodotto italiano, anche se la qualità non è più quella del mese scorso, mentre comincia ad arrivare la varietà **hernandina** spagnola. Ma ci sono i **mandarini**, la cui varietà tardiva di **ciaculli** sta presentando una qualità che rasenta l'eccellenza. Un po' inferiore agli standard solitamente eccellenti le **mele** italiane, che comunque restano su livelli qualitativi alti, con prezzi in lieve rialzo per **golden** e **renetta** del Canada fornite dal maggiore consorzio trentino. Stabile il mercato delle **pere** e quello del **kiwi**, mentre l'**uva** arriva soltanto dall'altro emisfero. Dopo le feste è crollato il prezzo dell'**ananas**, mentre rimane schizofrenico il mercato della **fragola**, prodotto che in questa stagione è destinato soprattutto a gelateria, pasticcerie e ristorazione. In altalena anche il prezzo del **carciofo**: dopo il crollo di inizio mese si registra una tendenza alla risalita, ma siamo ancora su livelli inferiori rispetto a dicembre. Calo e poi rialzo anche per **cavolfiori** e **broccoletti**, mentre sono in chiaro rialzo le quotazioni delle **carote** sia sfuse che confezionate. Significativa e brusca impennata per la **cipolle dorate** estere e nazionali, a motivo di un calo delle quantità disponibili. I prezzi dei **fagiolini boby** africani oscillano parecchio in funzione della qualità ed anche della quantità disponibile a seconda degli arrivi, ma restano comunque inferiori rispetto a fine dicembre. Stabile il prezzo per **finocchi** e **indivie**, addirittura in diminuzione quello della **lattuga cappuccio** mentre cresce la lattuga **gentile**. In salita le **melanzane**, con ulteriore tendenza al rialzo poiché sia in Spagna che in Sicilia la disponibilità non è tale da far calare i prezzi. Stabili le **patate**, anche se costano così poco da rendere probabile un aumento imminente, e stabili **peperoni**, **prezzemolo**, **sedani**, **spinaci**, **radicchi rossi**. Articolata è la situazione dei **pomodori**: ai minimi della stagione il **ciliegin**, decisamente in aumento il **tondo liscio a grappolo**, trascinato dalla tendenza all'esaurimento del prodotto olandese, incerto il **costoluto**, per il quale la richiesta pare non decollare, mentre cresce il **tondo liscio** nordafricano. Altalenante il valore di mercato dei **porri**, crollato ai livelli precedenti dopo un breve ma notevole picco. Le **zucchine** sono per lo più laziali e siciliane: le quotazioni rimangono entro cifre accettabili, soprattutto in considerazione del clima invernale che a quanto pare non rallenta i raccolti al sud Italia, mentre risultano addirittura più alti i prezzi del prodotto spagnolo e marocchino.

Per il prossimo mese sono pochi i cambiamenti attesi per quanto riguarda la varietà dei prodotti offerti: se variazioni importanti ci saranno, riguarderanno le quotazioni delle verdure.

Bergamo, 2 febbraio 2010

Bergamo Mercati s.p.a.

BERGAMO MERCATI spa

Via Borgo Palazzo, 207 - 24125 Bergamo

Tel ++39 - 035 - 293131 - Fax ++ 39 - 035 - 298178 - www.bergamo-mercati.com - e-mail: info@bergamo-mercati.com
P.I. 02517500167 - Reg. Impr. Bg. n° 72014 - R.E.A. Bg n° 301743 - cap. soc. € 103.292,00 i.v.